



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

PER LA QUALITÀ DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. PROPOSTA USR VENETO DI UNA MODULISTICA REGIONALE CONDIVISA

Nel raccogliere la richiesta di scuole e soggetti ospitanti di potere disporre di una modulistica comune, il Gruppo Regionale per l'AS-L dei Referenti e dei Dirigenti Scolastici propone i primi modelli regionali: Convenzione, Progetto formativo personalizzato e Patto formativo. Tra loro strettamente interconnessi, sono stati elaborati sulla base delle indicazioni della Guida operativa del MIUR e dei documenti allegati.

Attraverso i tre moduli si sono voluti rendere evidenti, da un lato, gli impegni e le responsabilità dei soggetti coinvolti, dall'altro si è inteso sottolineare la dimensione curricolare e l'aspetto della personalizzazione che contraddistinguono i percorsi AS-L.

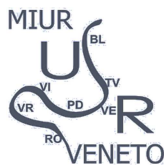
La predisposizione di questi documenti presuppone una progettazione che coinvolge diffusamente l'istituzione scolastica, per la cui organizzazione questo USR per il Veneto ha messo a disposizione un modello, operativamente tradotto nell'Agenda del Dirigente Scolastico per organizzare l'Alternanza.

I tre moduli sono stati già presentati dall'a.s. 2016-17, per una prima verifica, ad alcuni gruppi nell'ambito di riunioni dei Tavoli provinciali per l'AS-L, di attività formative rivolte ai docenti, e infine presso incontri "World Café" del progetto regionale V.I.A., Veneto in Alternanza. L'osservazione sul loro utilizzo da parte del Gruppo regionale continuerà per tutto il 2017-18.

I TRE MODULI, IN SINTESI

La Convenzione

- a carattere triennale o pluriennale, rappresenta il quadro all'interno del quale si integrano di volta in volta i Progetti Formativi Personalizzati co-progettati da scuola e struttura ospitante e i Patti formativi sottoscritti dagli studenti
- propone i contenuti secondo criteri operativi, con l'esplicitazione della presenza delle condizioni necessarie all'attuazione del periodo di apprendimento in contesto lavorativo e con la definizione degli impegni e delle responsabilità degli attori, il tutto in coerenza con le disposizioni normative in premessa
- richiama i documenti previsti per l'attuazione e la valutazione dell'attività
- è sottoscritta da Dirigente Scolastico e Legale Rappresentante della struttura ospitante.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Il Progetto Formativo Personalizzato

- segmento annuale e/o intero percorso biennale o triennale offerto a ciascuno studente, è il risultato della co-progettazione tra scuola e struttura ospitante su proposta della scuola. Descrive le caratteristiche delle attività svolte a scuola e presso la struttura ospitante. Il Progetto formativo fa riferimento alla Convenzione, al Patto formativo e agli strumenti di valutazione
- per gli esiti di apprendimento e gli sbocchi lavorativi, richiama il Supplemento al Certificato Europass; per le attività/figure professionali di riferimento, i repertori ISFOL-ISTAT
- è sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal Legale Rappresentante della struttura ospitante e dai tutor; per presa visione, dallo studente e dall'esercente patria potestà.

Il Patto Formativo

- raccoglie le dichiarazioni e gli impegni dello studente che si accinge a svolgere l'attività di alternanza presso la struttura ospitante.
- presuppone la conoscenza e la condivisione, da parte dello studente, dell'intero percorso, del suo significato, dei criteri di valutazione e delle responsabilità che esso comporta.

A tal fine è opportuno che la sottoscrizione del Patto Formativo da parte dello studente rappresenti il momento conclusivo di un'Unità di Apprendimento (UdA) specifica svolta a scuola, in cui si prevedano anche, ad esempio, la stesura da una lettera motivazionale, una simulazione di colloquio di lavoro, una o più visite presso la struttura ospitante.

A cura del gruppo regionale USR Veneto per l'Alternanza

Per informazioni: annamaria.pretto@istruzioneveneto.it